

- 304 **Studio epidemiologico osservazionale sulle patologie a carico della mano nella città di Foggia**
A. PORTINCASA, N. FINI, D. PARISI, L. ANNACONTINI
- 305 **Case-report: trattamento con collagenasi di un paziente anziano con grave Dupuytren**
A. CASTAGNARO, S. INCIOCCHI
- 305 **Trattamento fratture di polso con placche a basso profilo**
A. CASTAGNARO, S. INCIOCCHI
- 305 **Trapeziectomia semplice vs. trapeziectomia con artroplastica: risultati a confronto**
N. FELICI, L. CAPPELLI, C. CANNATÀ
- 305 **Il trattamento delle perdite di sostanza cutanee post-traumatiche dell'arto superiore con sostituti dermici**
F. CANNAVÒ, A. MONFORTE
- 306 **Il trattamento mediante ricostruzione legamentosa nella rizartriosi iniziale e nelle instabilità**
A. DONADELLI, E. CARITÀ
- 306 **Rizoarthrosis: biological arthroplasty versus pyrocarbonic prosthesis implant, our experience**
A. PORTINCASA, N. FINI, F. RUCCIA, M. RUCCI, L.R. CECCHINO
- 307 **A new possibility in the Epidermolysis Bullosa hand treatment: the association of microsurgical approach with the Dermal Regeneration Template (Integra®)**
A. PORTINCASA, D. PARISI, L. ANNACONTINI, N. FINI, F. LEMBO
- 307 **Risultati preliminari dell'utilizzo del protocollo terapeutico-riabilitativo Boutan-Botta nel trattamento della rizoartrosi (stadio I e II di Dell)**
A. ZOCCOLAN, E. PAMELIN, M.T. BOTTA, E. NOVARESE, M.I. ROSSELLO
- 308 **Il trattamento delle fratture distali del radio con placca 'DIPHOS R' radiotrasparente e viti a stabilità angolare variabile: esperienza preliminare**
D. BAZZONI, A. GRISOLI, M.W. ROSSI, S. ROSSI, M. MERLO
- 308 **Reimpianto digitale fallito: che ruolo può avere una patologia della linea piastrinica?**
G. LAGO, I. TOCCO, A. PONTINI, M. LOMBARDI, F. BASSETTO
- 309 **Hyaluronic acid nerve guide for peripheral nerve injury repair up to 2 cm**
A. PORTINCASA, L. ANNACONTINI, A. IANNELLI, L. CAGIANO, D. PARISI
- 309 **Rizoartrosi: nuovo sistema di fissazione nella tenosospensione con ALP**
E. TINELLI, S. FRESCHI
- 309 **Nerve lesions must be treated in emergency? What's new in diagnosis, repair and neuroprotection**
M.R. COLONNA, G. DELIA, M. GALEANO, F. STAGNO D'ALCON-TRES, M. GAETA
- 309 **Importanza della diagnosi e del trattamento tempestivo nei casi di ischemia acuta della mano**
L.M. IOPPOLO, A. FAZIO, A. RUSSO, M. CALAPAJ, G. DELIA
- 310 **Lesioni legamentose: urgenza differibile?**
M.R. COLONNA, F. STAGNO D'ALCONTRES
- 310 **Sguantamento di arto superiore: salvataggio con impiego di sostituti dermici e Vac Therapy**
M. PAPPALARDO, D. IAPPOLO, A. RUSSO, A. STRANO, G. DELIA
- 311 **Modifica della tecnica di capsulodesi dorsale per instabilità dinamica della SL del polso**
R. COZZOLINO, R. LUCHETTI, A. ATZEI
- 312 **Autologous fat injections for scar treatment after surgical aponeurectomy**
E. PAMELIN, V. PRIANO, R. SEDDA

indicata solo in rari casi come approfondimento diagnostico vista la sua invasività. Ove possibile l'esecuzione di un angio RMN ci permette di aver una buona sensibilità evitando l'utilizzo di cateteri e radiazioni in un arto con un elevato rischio di compromissione vascolare. La terapia deve essere mirata su sospetto diagnostico mirato. In tutti i casi va proscritto il tabacco in ogni sua forma. La terapia trombolitica, specialmente se somministrata localmente mediante cateterismo, è efficace soprattutto per le ostruzioni entro le 6 ore. Vengono comunemente prescritti farmaci vasodilatatori, sebbene la loro efficacia non sia stata provata, al fine di sfruttare in maniera massimale tutti i circoli collaterali. I calcioantagonisti, la cardioaspirina e la pentossifillina, data la ridotta tossicità sistemica possono essere associati alla terapia.

Lesioni legamentose: urgenza differibile?

M.R. Colonna, F. Stagno d'Alcontres (Messina)

Gli Autori esaminano le lesioni legamentose come entità biologica, considerando soprattutto gli effetti della cicatrizzazione, spontanea, pilotata, stimolata da fattori esogeni, ed infine post riparazione chirurgica. Il confronto porta alla messa in risalto delle nuove tecnologie, sottolineando l'importanza di una riparazione precoce allo scopo di ridurre i fenomeni infiammatori e la conseguente fase cicatriziale.

Sguantamento di arto superiore: salvataggio con impiego di sostituti dermici e Vac Therapy

M. Pappalardo, D. Iappolo, A. Russo, A. Strano, G. Delia (Messina)

Introduzione: L'impiego dei sostituti dermici e della Vac Therapy negli ultimi anni hanno letteralmente rivoluzionato la nostra specialità. Presentiamo il caso clinico di un paziente, giunto alla nostra osservazione per un grave trauma da arrotamento e schiacciamento dell'arto superiore destro; grazie all'ausilio dei sostituti dermici bioingegnerizzati e della Vac Therapy siamo riusciti ad ottenere non soltanto il salvataggio dell'arto superiore ma anche un buon risultato funzionale ed un discreto risultato estetico.

Materiali e metodi: Proponiamo il caso clinico di un paziente pediatrico M.G. di anni 10, che, in seguito ad incidente stradale, ha riportato lo schiacciamento da parte di un camion dell'arto superiore e dell'emitorace destro,

una lacerazione della regione ascellare e della parete toracica con pneumotorace, la frattura del terzo medio diafisario dell'omero sinistro ed una gravissima compressione di tutti i tessuti molli del braccio e dell'avambraccio destro. Tale compressione è esitata in una necrosi subtotale dei tessuti molli di braccio ed avambraccio e di parte dei muscoli dell'avambraccio (flessori superficiali di 4° e 5° dito). Il paziente, ricoverato in terapia intensiva neonatale, ha subito numerose toilette chirurgiche per la rimozione dei tessuti necrotici che si demarcavano con il passare dei giorni. In 5 giornata un grave stato settico ha spinto i pediatri a prendere in considerazione l'ipotesi dell'amputazione dell'arto superiore. Tuttavia l'impiego della Vac Therapy e del sostituto dermico Integra hanno consentito il drenaggio delle secrezioni infette fino all'ottenimento di un neoderma sano, che è stato innestato con innesti autologhi a rete.

Risultati: I risultati, dopo numerosi interventi di necrectomia, 3 impianti di sostituto dermico Integra e un innesto autologo a rete di grandi dimensioni, sono stati estremamente positivi. Infatti i deficit neurologici transitori a carico del nervo ulnare sono rientrati in circa 6 mesi ed il paziente ha progressivamente ripreso le proprie attività ludiche ed anche scolastiche. E' stato necessario inoltre, lo sbrigliamento di una briglia cicatriziale mediante Plastica a Z. In atto il risultato può essere considerato soddisfacente seppur incompleto. Per migliorare ulteriormente l'aspetto estetico finale è in programma l'esecuzione di un lipofilling nei prossimi mesi.

Conclusioni: L'impiego della Vac Therapy e del sostituto dermico Integra ci hanno consentito di "salvare" da un'amputazione certa il braccio destro di un piccolo paziente di 10 anni. Lo sforzo da parte dei medici pediatri (stabilizzazione dei parametri vitali, terapie antibiotiche, trattamento dello stato di shock, ecc.) e di noi chirurghi plastici (toilette chirurgiche ripetute, medicazioni bi giornalieri, posizionamento di Vac Therapy, interventi ricostruttivi, ecc.) è stato gravoso ma ha reso la soddisfazione di restituire al paziente le capacità di vivere la propria vita quotidiana.

Modifica della tecnica di capsulodesi dorsale per instabilità dinamica della SL del polso

R. Cozzolino, R. Luchetti, A. Atzei (Rimini)

Introduzione: La capsulodesi dorsale è una delle principali scelte per il trattamento chirurgico della instabilità scafo-lunata (SL). La sua indicazione è la lesione parzia-

le del legame
occulta e di
interventi
polso con
maggior
sente quindi
bilizzare l'ar
tivo, recome
piccola si
ficente per
questo studi
pazienti aff
eseguito
secondo la
Materiali e
10 pazienti
completa del
zando il lega
pazienti sono
wrist scome
gnetica del p
l'intervento
veniva utiliz
veniva esegui
zione al fine
con la class
System EWA
approccio tra
nacolo degli
mamente sca
ticolare al leg
capsula dors
psula perm
mento SL. U
sta permette
le del legame
mente sotto
SL, e viene f
dorsale del
un tutore wa
zia dopo una
protezione per
Risultati: Ad
parso a tutti
male e la funz
tornati al pres
Watson risult
dimostrava ch
risultati.
Conclusioni:
essere una pro